

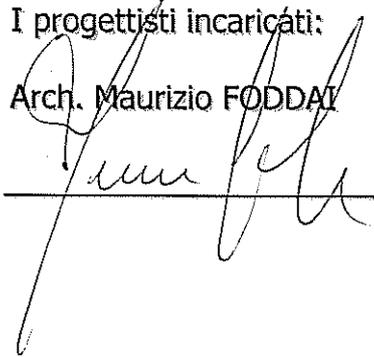
COMUNE DI PIOSSASCO
Provincia di Torino

PIANO REGOLATORE CIMITERIALE
(D.P.R. 10/9/1990 n° 285, art. 54)

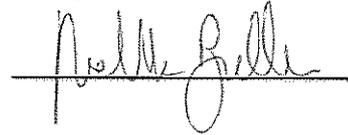
RELAZIONE ILLUSTRATIVA

I progettisti incaricati:

Arch. Maurizio FODDAI



Ing. Roberta BALLARI



Adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° _____ del _____

Il presente Piano è redatto in applicazione di quanto stabilito al Capo X del D.P.R. 10 settembre 1990 n° 285 "Approvazione del Regolamento di Polizia Mortuaria" e dalla Circolare del Ministero della Sanità 24 giugno 1993 n° 24, ed è composto dai seguenti elaborati:

Relazione illustrativa

Relazione idrogeologica

Tavola 1 – Stato attuale

Tavola 2 – Assetto del Piano

Tavola 3 – Progetto locali tecnici/servizi – Numerazione campi di inumazione –
Previsione interventi di bonifica

Tavola 4 - Sottoservizi – Rete idrica, elettrica e fognatura

Norme di attuazione

L'AREA CIMITERIALE

La superficie attualmente occupata dal Cimitero Comunale, delimitata dall'esistente recinzione, è a giacitura pianeggiante, si estende per circa mq. 24.308 ed è così articolata:

		Esistente	Disponibile	Totale
CAMPI INUMAZIONI	Sup. (mq.)	1.350	2.190	3.540
LOCULI	Sup. (mq.)		290	
	N°	3.168	420	
TOMBE DI FAMIGLIA	Sup. (mq.)	3.120	570	3.690
	N°	312	57	369
SEPOLCRETI	Sup. (mq.)			1.600
	N°	93		
CELLETTE OSSARIO	N°	676		

L'Ossario comunale occupa una superficie pari a mq. 25, per circa 4 metri di profondità.

L'attuale area cimiteriale è recintata lungo tutto il perimetro. In particolare lungo parte dei lati Nord e Ovest esiste una recinzione in muratura di mattoni e pietre di altezza pari a mt. 2,80; lungo la restante parte del lato Nord, lungo il lato Est e lungo parte del lato Sud esiste una recinzione in blocchi di calcestruzzo di altezza pari a mt. 3,10; lungo la restante parte del lato Sud e lungo la restante parte del lato Ovest esiste una recinzione in cemento armato di altezza pari a mt. 3,10.

L'area è accessibile dalla Via Nino Costa e dalla Via Volvera ed è provvista di una superficie destinata a parcheggio pubblico di mq. 1.400 circa, sita sul lato Nord del perimetro, in prossimità dei due ingressi.

Il Cimitero è altresì provvisto di:

- N° 1 ripostiglio di circa 25 mq. di superficie lorda sito lungo il lato Nord;
- N° 2 ripostigli, ognuno di circa 20 mq. di superficie lorda, siti lungo il lato sud;
- N° 1 servizio igienico per il pubblico, attrezzato per i disabili, di circa mq. 6, accessibile direttamente dall'esterno del cimitero, sito lungo la Via Nino Costa, in prossimità degli ingressi;

- N° 1 ufficio per gli operatori di circa mq. 10 con annesso servizio igienico di circa mq. 3;
- canalizzazioni per l'approvvigionamento idrico;
- la raccolta delle acque bianche avviene attraverso canalizzazioni che convogliano le medesime in parte in due pozzi perdenti, in parte nel collettore di fognatura mista comunale che corre lungo la Via Nino Costa;
- le acque nere vengono convogliate anch'esse nel collettore di fognatura mista.

Per quanto concerne la disponibilità del deposito di osservazione e dell'obitorio, il Comune ha stipulato una convenzione con l'Ospedale San Luigi, come previsto dall'art. 14, comma 1, del D.P.R. n° 285 del 10/9/1990.

LE OPERE ACCESSORIE E INFRASTRUTTURALI

Il cimitero dispone di due locali, situati in prossimità dell'ingresso e separati da un tramezzo, adibiti rispettivamente a camera mortuaria e sala per autopsie. La camera mortuaria è accessibile direttamente dall'esterno, mentre alla sala per autopsie è possibile accedere solo attraverso la camera mortuaria.

Entrambi non necessitano di interventi, poiché risultano rispettate le prescrizioni contenute nell'art. 65 del Regolamento. Sono infatti illuminati e ventilati attraverso finestre che si affacciano direttamente all'esterno dell'area perimetrata, i pavimenti rivestiti di piastrelle di ceramica, analogamente alle pareti, fino ad un'altezza di 2 mt., e lo scolo delle acque garantito da scarichi a pavimento.

Il Cimitero non possiede il deposito di osservazione previsto dall'art. 12 del Regolamento. Tuttavia la camera mortuaria può essere adibita a tale scopo, come consentito dall'art. 64, 3 comma, del citato Regolamento.

IL PROGETTO DI AMPLIAMENTO

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n° 67 del 1/8/1996, ha approvato un progetto di ampliamento dell'area cimiteriale, progetto non ancora realizzato, che si estende sul lato Est dell'attuale recinzione per una superficie complessiva di mq. 6.082 oltre mq. 1.990 di parcheggi esterni.

Su tale progetto, che viene inserito nel presente Piano, è stato acquisito il parere favorevole dell'ASL n° 13066 del 2/7/1989.

Il futuro ampliamento è così articolato:

CAMPI INUMAZIONI	Sup. (mq.)	350
LOCULI	Sup. (mq.)	1.605
	N°	1.280
TOMBE DI FAMIGLIA	Sup. (mq.)	490
	N°	49
SEPOLCRETI	Sup. (mq.)	220
	N°	22

Il progetto di ampliamento comprende anche un'area verde interna di circa 910 mq..

IL PIANO REGOLATORE CIMITERIALE

Il presente Piano si prefigge di adeguare il Cimitero alle vigenti normative e di organizzarne i futuri sviluppi, individuando e programmando la distribuzione dei lotti da destinare ai diversi tipi di sepoltura.

A tale scopo si è provveduto a rilevare i dati relativi al numero dei decessi verificatisi negli ultimi vent'anni, all'incidenza sulla popolazione residente ed al numero delle inumazioni effettuate nell'ultimo decennio, comprese quelle conseguenti a estumulazioni, come si evince dalla seguente Tabella 1.

TABELLA 1					
<i>A</i>	<i>B</i>	<i>C</i>	<i>D = C:B</i>	<i>E</i>	<i>F = E:C</i>
<i>ANNO</i>	<i>RESIDENTI</i>	<i>MORTI</i>	<i>%</i>	<i>INUMAZIONI</i>	<i>%</i>
1988	15.760	104	0,66	12	
1989	15.655	103	0,66	8	
1990	15.618	112	0,72	16	
1991	15.574	100	0,64	18	
1992	15.592	110	0,71	12	
1993	15.568	85	0,55	13	
1994	15.381	123	0,80	19	
1995	15.388	113	0,73	11	
1996	15.356	123	0,80	16	
1997	15.543	121	0,78	19	
1998	15.635	115	0,74	9	7,83
1999	15.852	123	0,78	9	7,32
2000	16.152	111	0,69	19	17,12
2001	16.151	129	0,80	14	10,85
2002	16.481	123	0,75	9	7,32
2003	16.808	127	0,76	18	14,17
2004	16.961	134	0,79	17	12,69
2005	17.303	128	0,74	11	8,59
2006	17.381	125	0,72	13	10,40
2007	17.621	139	0,79	6	4,31
TOTALI		2348		269	
MEDIA			0,73		10,06

A norma dell'art. 58 del citato Regolamento, la superficie dei lotti da destinare ai campi di inumazione dev'essere prevista in modo da superare di almeno la metà l'area netta, da calcolare sulla base dei dati statistici delle inumazioni dell'ultimo decennio, destinata ad accogliere le salme per il normale periodo di rotazione di dieci anni.

Dalla tabella sopra riportata, si evince che l'incidenza media dei decessi sulla popolazione residente è dello 0,73% e che circa il 10,06% delle persone decedute viene inumato. La variante generale del P.R.G.C., il cui progetto definitivo è stato adottato, in seguito alle determinazioni assunte in merito alle osservazioni formulate dalla Regione, in data 16/7/2007 con deliberazione del Consiglio Comunale n° 46, stima una crescita demo-

grafica che, al termine del 2016, farà registrare circa 18.547 abitanti, arrotondati a 18.600 ai fini della verifica degli standard per servizi.

Considerato che al 31/12/2007 gli abitanti erano 17.621 si stima un incremento annuo medio di circa lo 0,6%.

TABELLA 2					
<i>A</i>	<i>B</i>	<i>C</i>	<i>D = C x B</i>	<i>E</i>	<i>F = E x D</i>
<i>ANNO</i>	<i>RESIDENTI PREVISTI</i>	<i>INCIDENZA MORTALITÀ %</i>	<i>MORTI PREVISTI</i>	<i>INCIDENZA INUMAZIONI %</i>	<i>INUMAZIONI PREVISTE</i>
2008	17.727	0,73	129	10,06	13
2009	17.834	0,73	130	10,06	13
2010	17.941	0,73	131	10,06	13
2011	18.049	0,73	132	10,06	13
2012	18.158	0,73	132	10,06	13
2013	18.267	0,73	133	10,06	13
2014	18.377	0,73	134	10,06	13
2015	18.488	0,73	135	10,06	14
2016	18.599	0,73	136	10,06	14
2017	18.710	0,73	137	10,06	14
TOTALI			1.329		133

Sulla base dei dati elaborati nella Tabella 2, si può prevedere che il numero complessivo dei decessi nel prossimo decennio sia pari a circa 1330 unità, di cui 133 da inumare. Aumentando quest'ultimo dato del 50%, come prescritto dall'art. 58 del Regolamento, si ottiene un numero di inumazioni pari a circa 200, che si assume come base per il dimensionamento della relativa area.

Considerato che, secondo le prescrizioni dell'art. 72 del Regolamento, le dimensioni minime di ogni fossa sono mt. 2,20 di lunghezza per mt. 0,80 di larghezza, oltre ad una distanza minima tutt'attorno, tra fossa e fossa, di mt. 0,50, lo spazio necessario ad ospitare 200 fosse è stimabile in circa 950 metri quadrati, dimensione che potrà variare in più o in meno, da circa 800 mq. a circa 1.100 mq., a seconda che all'area venga attribuita una forma più o meno vicina al quadrato.

A questo occorre aggiungere lo spazio da utilizzare per la reinumazione di salme non completamente mineralizzate provenienti da esumazioni ordinarie o estumulazioni, nonché quello necessario a fronteggiare eventi straordinari (quali epidemie, ecc.), che si stima attorno al 20% dell'area precedentemente calcolata.

Ne consegue che la superficie da destinare a campi per inumazioni deve essere di circa 1.320 metri quadrati.

Per quanto concerne le tumulazioni, si ritiene di determinare il numero dei loculi necessari sulla base della mortalità stimata per i prossimi dieci anni, pari a circa 1.330 unità.

Per quanto concerne i fabbricati destinati alle tumulazioni, il presente Piano prevede che siano collocati in parte nell'area attualmente ancora disponibile all'interno della recinzione, in parte nell'area del futuro ampliamento.

Ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 31/10/2007 n° 20 "Disposizioni in materia di cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri", vengono individuati

dal presente Piano sia un'area destinata alla dispersione delle ceneri derivanti da cremazione, sia il Cinerario comune.

La suddetta area per la dispersione delle ceneri misura complessivamente mq. 225, oltre a mq. 270 per vialetti d'accesso, ed è ricavata stralciandola dall'area destinata a campi di inumazione sita nella parte nuova dell'attuale cimitero.

Il cinerario comune verrà invece ubicato in una delle due aree verdi antistati i blocchi loculi della parte nuova e sarà realizzato mediante pozzo seminterrato in cls.

Poiché la relazione idrogeologica allegata al presente Piano ha rivelato la presenza di uno strato di terreno superficiale costituito da depositi limoso-argillosi che non agevolano il regolare andamento del processo di mineralizzazione dei cadaveri, il presente Piano, oltre a prevedere idonee operazioni di bonifica dei terreni che saranno impiegati per le inumazioni, secondo la tempistica indicata sulla Tavola 3, prevede altresì la parziale riduzione delle aree destinate ad inumazione nella parte vecchia del cimitero a mano a mano che si procederà all'esumazione dei cadaveri in seguito alla sopravvenuta decorrenza del termine trentennale; le parti centrali di tali aree, che invece verranno riutilizzate per future inumazioni, saranno anch'esse preventivamente soggette ad operazioni di bonifica.

		Esistente	Previsto	Totale	Occupato	Disponibile
CAMPI INUMAZIONI	Sup. (mq.)	1.350	1.604	2.954		
	N°			652	257	395
LOCULI	Sup. (mq.)		1.895			
	N°	3.168	1.700	4.868		
TOMBE DI FAMIGLIA	Sup. (mq.)	3.120	570	3.690		
	N°	312	57	369		
SEPOLCRETI	Sup. (mq.)			1.820		
	N°	93		22		
CELLETTE OSSARIO	N°	676				
AREA DISPERSIONE CENERI	Sup. (mq.)		225	225		225

In conclusione la superficie destinata ad inumazioni prevista è pari a mq. 1.604, ed è quindi superiore a quella necessaria risultante dalle stime sopra illustrate.

Le previsioni del presente Piano sono dunque superiori ai minimi derivanti dall'applicazione dei parametri dettati dalla vigente normativa.

Per quanto riguarda i locali accessori, il presente Piano prevede la realizzazione di:

- camera mortuaria (già esistente)
- sala autopsie
- servizio pubblico (già esistente)
- ufficio con annesso servizio igienico per il personale

Le destinazioni d'uso delle aree e le previsioni di sviluppo sono compiutamente descritte sulla Tavola n° 2 alla quale si rinvia.

LA FASCIA DI RISPETTO

La fascia di rispetto cimiteriale indicata dalla Variante Generale del vigente P.R.G.C., adottata dal Consiglio Comunale e in corso di approvazione da parte della Regione Piemonte, varia da 70 metri a 150 metri dal perimetro esterno del Cimitero ed è indicata sulla Tavola 2 con un tratteggio nero.

Il presente piano prevede l'estensione a Est dell'attuale area cimiteriale su circa 6.088 metri quadrati, il che comporta la conseguente ridefinizione della relativa fascia di rispetto.

La nuova fascia di rispetto, modificata rispetto a quella precedente e indicata graficamente sulla Tavola 2 del presente Piano con tratteggio blu, è determinata come segue:

- a Ovest coincide con il limite della S.P. n° 141 (Via Volvera) e si estende lungo un raggio variabile da 70 a 75 metri dal muro di recinzione dell'attuale cimitero;
- a Nord si estende lungo un raggio di 70 metri dal muro di recinzione, per poi scendere a 50 metri misurati radialmente dallo spigolo Nord del muro di recinzione del previsto ampliamento;
- a Est si estende lungo un raggio di 50 metri dal muro di recinzione del previsto ampliamento e radialmente per la stessa lunghezza dallo spigolo Sud;
- a Sud si estende lungo un raggio di 75 metri dal muro di recinzione.

La fascia proposta è dunque inferiore ai 150 metri di raggio previsti dal T.U.L.L.S.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n° 1265 e successive modifiche e integrazioni, ma non è comunque inferiore al minimo di 50 metri stabilito dall'art. 57 del citato Regolamento per i comuni con popolazione inferiore a 20.000 abitanti.

Occorre pertanto attivare la procedura della riduzione di detta fascia di 150 metri, ai sensi dell'art. 27, 6° comma, della L.R. n° 56/77, per i seguenti motivi:

- a) ad Ovest, Nord ed Est il limite della fascia dei 150 metri andrebbe a ricomprendere aree attualmente destinate dagli strumenti urbanistici generali ad uso residenziale e per servizi, ed in particolare:
 - 1) rispetto al confine Ovest e Nord della nuova cinta muraria:
 - ◆ due porzioni dell'area denominata Rba3 (Residenziale consolidata ad alta densità), disciplinata dall'art. 20/6 delle norme di attuazione della variante generale adottata del P.R.G.C., dove sono consentiti interventi di ristrutturazione edilizia, di completamento dei lotti liberi fino alla concorrenza dell'indice di densità fondiaria, nonché di ristrutturazione urbanistica;
 - ◆ una porzione dell'area per servizi attualmente occupata da una scuola media e da un edificio per infrastrutture Telecom;
 - ◆ in ogni caso, l'impianto cimiteriale è separato dalle suddette aree a Ovest dalla S.P. 141 (Via Volvera) e a Nord dalla Via Nino Costa, strada di livello comunale, il che rientra fra i presupposti indicati dall'art. 338, 4°, comma, lettera b), del R.D. 27/7/1934 n° 1265;
 - ◆ inoltre la stessa presenza di tali vie pubbliche rende poco probabile l'ipotesi di futuri ampliamenti del cimitero oltre le medesime;
 - 2) rispetto al confine Nord ed Est della nuova cinta muraria:
 - ◆ un'area per servizi pubblici occupata dal Centro Polisportivo Comunale, suscettibile di ampliamenti;
- b) rispetto al confine sud il limite della fascia dei 150 metri andrebbe a ricomprendere un'area agricola occupata da edifici ed attrezzature suscettibili di ampliamenti.